Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza

Servizio elettorale

s.elettorale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 541 fax + 39 0432 555 525/237 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Circolare n. 08/EL protocollo n. 6101/1.5.3

Udine, 15 aprile 2010

A lista d'inoltro

oggetto: Elezioni amministrative 2010. Regime delle spese.

In vista delle elezioni amministrative dei prossimi 16 e 17 maggio, si ritiene di fornire alcune indicazioni in merito al regime delle spese necessarie per assicurare l'organizzazione delle predette consultazioni.

Com'è noto, in materia vige tutt'ora la legge 23 aprile 1976, n. 136, recante "Riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale" che all'articolo 17, secondo e terzo comma, prevede espressamente che:

"Le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni dei consigli regionali, provinciali e comunali, fatta eccezione di quelle indicate nel successivo comma, sono a carico degli enti ai quali i consigli appartengono. Le spese inerenti all'attuazione delle elezioni dei consigli circoscrizionali sono a carico dei rispettivi comuni.

Sono, comunque, a carico dello Stato le spese per il funzionamento dei propri uffici interessati alle elezioni, per la spedizione dei certificati elettorali agli elettori residenti fuori del comune e delle cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero, per la fornitura delle schede per la votazione, dei manifesti recanti i nomi dei candidati e degli eletti, degli stampati e delle buste occorrenti per le operazioni degli uffici elettorali di sezione nonché le spese per la spedizione dei plichi dei predetti uffici, comprese quelle per l'apertura degli uffici postali fuori dal normale orario di lavoro."

Poiché la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita attualmente tutte le funzioni amministrative relative allo svolgimento delle elezioni amministrative, tutte le spese che, ai sensi del predetto articolo 17 della legge 136/1976, dovrebbero essere sostenute dallo Stato, fanno carico alla Regione.

SPESE PER STAMPATI E SPESE POSTALI

Per quanto riguarda le spese per gli stampati, si rinvia alla propria circolare n. 03/EL del 22 marzo 2010, ove sono individuati in modo specifico gli stampati forniti dalla Regione a proprie spese, gli stampati predisposti direttamente dai comuni con spese a proprio carico e quelli stampati dai comuni il cui costo sarà successivamente rimborsato dalla Regione

(manifesto candidature e manifesto proclamati eletti). Con successiva nota verranno comunicate le modalità con le quali richiedere detto rimborso.

Per quanto riguarda le spese postali, per la spedizione di tutti i plichi degli uffici elettorali, come già comunicato con nota del 23 marzo 2010, prot. n. 4771/1.5.3, è stato perfezionato con le Poste Italiane S.p.A. un accordo concernente l'accettazione a credito da parte degli Uffici postali della relativa corrispondenza; gli oneri conseguenti fanno carico all'Amministrazione regionale.

ONORARI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI SEZIONE E AI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DI SEGGIO

Le spese per gli onorari dei componenti degli uffici di sezione e dei componenti dell'Adunanza dei presidenti di seggio fanno carico a ciascuna Amministrazione interessata alle elezioni comunali. Di seguito si riassumono gli importi previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 13 marzo 1980, n. 70, i quali prevedono che:

- gli onorari spettanti ai componenti degli **uffici di sezione** siano pari rispettivamente a € 150,00 per il Presidente, quale onorario fisso forfetario, e € 120,00 per ciascuno degli scrutatori e per il segretario, quale onorario fisso forfetario;

Il costo complessivo di un singolo ufficio di sezione, che è composto da un Presidente, quattro scrutatori ed un segretario, si può determinare in complessivi euro 750,00 [(150,00 + 600,00 (120,00 x 5)= 750,00].

- gli onorari spettanti ai componenti del **seggio speciale**, di cui all'articolo 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136 (trattasi del seggio costituito per le sezioni elettorali nella cui circoscrizione esistono ospedali con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva), siano invece, rispettivamente, pari a € 90,00 per il Presidente, quale onorario fisso forfetario, e € 61,00 per gli altri componenti, quale onorario fisso forfetario;

Ciascun seggio speciale comporterà, pertanto, una spesa pari a euro 212,00 [(90,00 +122,00 $(61,00 \times 2) = 212,00$];

- gli onorari spettanti ai **componenti dell'Adunanza dei Presidenti, ivi incluso il presidente e il segretario** dell'adunanza stessa (organo che, ai sensi dell'articolo 67 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, nei comuni che abbiano abbia più di una sezione elettorale, procede alla proclamazione degli eletti), siano pari a **€ 41,32**, a titolo di retribuzione per ogni giorno di effettiva partecipazione ai lavori.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 "gli onorari dei componenti gli uffici elettorali di cui alla legge 13 marzo 1980, n. 70, costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile a fini fiscali."

ALTRE SPESE

Tutte le altre spese, non comprese nelle tipologie precedenti ed occorrenti per l'organizzazione delle elezioni comunali (quali ad esempio le spese per il lavoro straordinario e le spese per l'allestimento dei seggi), fanno carico alle amministrazioni comunali.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il Direttore del Servizio elettorale f.to dott.ssa Annamaria Pecile

Lista d'inoltro: A: Sindaci e Vicesindaci dei comuni interessati

e, p.c: Ministero dell'interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza locale e per i Servizi finanziari Prefetture –UTG di Pordenone e Udine